

DAVANTI A ME ... GIACEVA TUTTA ROMA !!!

Un terremoto di potenza immane ...
e il mondo s'è spezzato in due tronconi,
ovvero, due perfette semisfere
identiche tra loro! Io, purtroppo,
mi son trovato proiettato fuori,
tra l'una e l'altra, senza percepire
a quale delle due appartenevo,
se a quella sulla destra, o l'altra a manca,
ma mi appariva, alquanto in lontananza,
la parte interna delle semisfere,
ossia le tetre viscere terrestri,
da cui s'intravedeva del liquame
che usciva dagli incavi giganteschi,
con le pareti affumicate, erose
dai gas che alimentavano le fiamme.
Guardavo in preda al pànico più vivo !
Il corpo volteggiava lentamente
nell'ètere, però la mente sobria
studiava il giusto modo per rientrare
nell'una o l'altra delle due sezioni,
ma non potendo visionar la crosta,
cercai di svolazzare sulla destra
per controllar l'esterno, se includeva
l'Europa, per rientrar nella mia terra.
La semisfera annoverava in essa
la parte superiore dell'Italia,
tagliando la penisola in due parti
e Roma stava all'altra semisfera.
Allora mi portai sulla sinistra
e sorvolai l'esterno della crosta.
Mi apparve l'altra parte dell'Italia,
e, come un punto, la Città Eterna.
Discesi lentamente verso il suolo
planando come un falco e, finalmente,
mi son trovato sopra al Campidoglio,
in cima, sulla Torre campanaria
e Roma stesa, sotto ai piedi miei !
La gente morta sotto alle macerie,
soltanto io sfuggito al terremoto,
il solo uomo, ... l'unico, ... immortale !!!

**... Mia moglie mi ha svegliato e, poi, mi ha detto:
“La colazione te la porto a letto ???”.**